

# Trimestre internazionale ottobre-dicembre 2011

RITA CORSETTI

## **4 ottobre:**

L'Ecofin approva un pacchetto di misure per rafforzare la *governance* economica europea.

L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa concede lo *status* di “*partner* per la democrazia” all'Autorità palestinese.

La Cina e la Russia pongono il veto ad una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che condanna la violenta repressione delle manifestazioni in Siria.

L'Afghanistan e l'India firmano a New Delhi un accordo di partenariato strategico in materia economica e di sicurezza.

L'agenzia di *rating* Moody's declassa l'Italia da AA2 ad A2 con *outlook* negativo.

## **6-7 ottobre:**

Viaggio di Nicolas Sarkozy in Armenia, Azerbaijan e Georgia. In Armenia il presidente francese chiede al governo turco il riconoscimento del genocidio armeno compiuto alla fine della prima guerra mondiale. In Georgia invita la Russia a cessare le intimidazioni contro il paese.

## **7 ottobre:**

Il premio Nobel per la pace viene conferito a Ellen Johnson Sirleaf, presidente della Liberia, Leymah Gbowee, pacifista liberiana, e a Tawakul Karman, attivista per la democrazia yemenita.

## **9 ottobre:**

Angela Merkel e Nicolas Sarkozy si incontrano a Berlino per discutere della situazione economica europea in vista del Consiglio europeo del 23 ottobre e del G20 di novembre.

Incontro del Quartetto sul Medio Oriente a Bruxelles.

## **10 ottobre:**

L'Ue inasprisce le sanzioni contro l'Iran e prolunga di un anno quelle contro la Bielorussia.

## **11 ottobre:**

Yulia Tymoshenko, ex primo ministro ucraino, viene condannata a sette anni di prigione per abuso di potere, per aver indotto nel 2009 la società energetica ucraina Naftogaz a concludere un accordo a vantaggio della russa Gazprom.

Israele ed Hamas raggiungono un accordo per la liberazione del soldato israeliano Gilad Shalit, preso in ostaggio nel giugno 2006, in cambio di circa 1.000 prigionieri palestinesi. Shalit ed un primo gruppo di palestinesi vengono rilasciati il 18 ottobre.

## **12 ottobre:**

La Commissione europea raccomanda al Consiglio di concedere alla Serbia lo *status* di “paese candidato all'adesione”.

**13 ottobre:**

Visita di Stato del presidente sudcoreano Lee Myung-bak a Washington. Nel corso della conferenza stampa, il presidente Obama accusa l'Iran di aver ordito un complotto per uccidere l'ambasciatore saudita negli Stati Uniti.

Due giorni dopo aver espresso un voto sfavorevole, il Parlamento slovacco approva il rafforzamento del Fondo europeo di stabilità finanziaria (Fesf). Con il parere positivo della Slovacchia si conclude il processo di ratifica delle misure adottate dal Consiglio europeo del 21 luglio.

**14 ottobre:**

Mahmud Abbas incontra Nicolas Sarkozy a Parigi.

**16 ottobre:**

Il Kenia interviene in Somalia nella lotta contro al-Shebab, gruppo terroristico collegato ad Al Qaeda.

**18 ottobre:**

Visita a sorpresa di Hillary Clinton in Libia per dimostrare il sostegno americano al processo di transizione.

**19 ottobre:**

I ribelli curdi uccidono 24 soldati turchi nei pressi del confine con l'Iraq. Decisa la risposta turca.

**20 ottobre:**

Le forze aeree della Nato colpiscono un convoglio con a bordo Gheddafi, in fuga da Sirte. Gheddafi viene catturato dai ribelli libici e brutalmente ucciso.

L'Eta, l'organizzazione separatista basca, annuncia la cessazione delle attività terroristiche.

**20-21 ottobre:**

In occasione di un viaggio in Afghanistan e Pakistan, Hillary Clinton chiede al governo pachistano di sostenere la lotta al terrorismo in Afghanistan.

**21 ottobre:**

Il presidente Obama annuncia il ritiro delle truppe americane dall'Iraq entro la fine dell'anno.

**21-22 ottobre:**

L'Eurogruppo e l'Ecofin si riuniscono alla vigilia del Consiglio europeo per discutere delle misure da prendere per superare la crisi dell'Eurozona. Tra i temi in discussione ci sono la crisi greca e la ricapitalizzazione del sistema bancario.

**23 ottobre:**

Consiglio europeo e Vertice sull'euro per adottare misure con le quali risolvere la crisi europea. Viene previsto che il Vertice sull'euro si riunirà regolarmente almeno due volte l'anno e che il presidente verrà designato dai capi di Stato o di governo dell'Eurozona. Herman van Rompuy viene nominato primo presidente del Vertice. I capi di Stato e di governo dell'Eurozona presentano una strategia in cinque punti per assicurare la stabilità dell'Eurozona. Silvio Berlusconi viene chiamato a presentare un pacchetto di riforme per ridurre il debito italiano, da presentare entro il 26 ottobre.

In Tunisia si tengono le elezioni per l'Assemblea costituente, incaricata di redigere la nuova costituzione dopo la caduta di Zine Al-Abidine Ben Ali. Vittoria del partito islamico moderato.

## Trimestre internazionale

### 24 ottobre:

L'ambasciatore americano in Siria, Robert S. Ford, lascia il paese per motivi di sicurezza.

Le nuove autorità libiche annunciano l'apertura di un'inchiesta sulla morte di Gheddafi.

### 24-25 ottobre:

Il vice-ministro degli Affari esteri nordcoreano, Kim Kye-gwan, e l'inviato speciale americano per la Corea del Nord, Stephen W. Bosworth, si incontrano a Ginevra per un colloquio sul programma nucleare nordcoreano.

### 26 ottobre:

Consiglio europeo informale e Vertice sull'euro. Viene stabilito che il debito pubblico greco deve essere ridotto al 120% del Pil entro il 2020. Il governo italiano presenta una lettera di intenti contenente il pacchetto di misure che intende adottare per uscire dalla crisi. L'Italia viene sottoposta al monitoraggio della Commissione europea.

### 27 ottobre:

Il Parlamento europeo assegna il premio Sakharov per la libertà di pensiero a cinque protagonisti della Primavera araba.

### 30-31 ottobre:

Serie di colloqui a New York sulla questione di Cipro fra Ban Ki-Moon, il leader greco-cipriota, Dimitris Christofias, e la controparte turco-cipriota, Dervis Eroglu.

### 31 ottobre:

Conclusione ufficiale della missione Nato *Unified Protector* in Libia.

La Conferenza generale dell'Unesco ammette la Palestina come Stato membro. In segno di protesta, gli Stati Uniti bloccano il versamento di sovvenzioni all'organizzazione, costringendola a sospendere alcune attività.

George Papandreou annuncia un referendum sulle misure europee relative alla Grecia adottate il 26 ottobre.

### 1 novembre:

La Presidenza della Bce passa da Jean-Claude Trichet a Mario Draghi.

Il Consiglio nazionale di transizione libico (Cntl) nomina primo ministro *ad interim* l'ingegnere Abdel Rahim al-Keeb. Il nuovo governo entra in carica il 23 novembre.

Il Pakistan e l'Afghanistan trovano un accordo per condurre investigazioni congiunte sull'omicidio di Burhanuddin Rabbani, capo dell'Alto consiglio per la pace ucciso dai talebani il 20 settembre 2011.

### 2 novembre:

Vertice straordinario della Lega araba a Il Cairo sulla crisi siriana. Viene raggiunto un accordo con il governo siriano sulla fine delle violenze contro i manifestanti e sull'ingresso di osservatori della Lega araba nel paese.

Alla vigilia del G20 la cancelliera Merkel e il presidente Sarkozy incontrano i vertici dell'Ue, della Bce, del Fmi ed il primo ministro greco per discutere della crisi greca.

Missione di Ban Ki-moon a Tripoli per portare il sostegno dell'Onu al processo di transizione.

### 3 novembre:

In seguito a prolungate polemiche sulla gestione dei casi di pedofilia che hanno coinvolto sacerdoti cattolici in Irlanda, il governo irlandese annuncia la chiusura dell'Ambasciata presso la Santa Sede, giustificandosi con considerazioni relative al taglio della spesa pubblica.

**3-4 novembre:**

Vertice del G20 a Cannes. In agenda ci sono: la crisi dell'Eurozona, l'incremento dell'occupazione e della sicurezza sociale, la creazione di un sistema monetario maggiormente stabile, il rafforzamento delle riforme del settore finanziario.

**5 novembre:**

Il presidente colombiano, Juan Manuel Santos, annuncia l'uccisione di Alfonso Cano, capo delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc).

Papandreu incontra il presidente della Repubblica greca, Karolos Papoulias, ed il capo dell'opposizione, Antonis Samaras, per discutere della formazione di un governo di unità nazionale. Il 10 novembre la guida del governo viene assunta dall'economista Lucas Papademos.

**8 novembre:**

L'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Iaea) pubblica un rapporto che mette in evidenza la dimensione militare del programma nucleare iraniano.

Silvio Berlusconi perde la maggioranza alla Camera dei deputati e viene ricevuto dal presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano. Il presidente del Consiglio rimetterà il suo mandato non appena sarà compiuto l'iter della legge di stabilità.

**9 novembre:**

La Georgia acconsente all'ingresso di Mosca nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto).

**10 novembre:**

Lorenzo Bini Smaghi si dimette dal *Board* della Bce, ponendo fine ad una diatriba fra Italia e Francia sulla presenza di due italiani e all'assenza di francesi ai vertici della Bce.

Impegnate nella lotta contro i ribelli nel Kordofan meridionale, le forze armate sudanesi sganciano alcune bombe sul campo profughi sud-sudanese di Yida. L'Onu chiede l'apertura di un'inchiesta.

**11-13 novembre:**

Completato l'iter parlamentare per l'approvazione della legge di stabilità, Silvio Berlusconi si dimette dalla Presidenza del Consiglio. Al suo posto viene nominato Mario Monti, precedentemente nominato senatore a vita dal presidente Napolitano.

**11-19 novembre:**

Nell'ambito dei vertici Apec e Asean, Barack Obama compie un viaggio in Australia e Indonesia. Il 16 il presidente americano ed il primo ministro australiano, Julia Gillard, annunciano il rafforzamento della cooperazione militare fra i due paesi, provocando l'irritazione della Cina.

**14 novembre:**

Intervistato dalla Bbc, il re Abdullah II di Giordania dichiara che Bashar al-Assad dovrebbe dimettersi.

**16 novembre:**

Data la mancata attuazione dell'accordo del 2 novembre, la Lega araba sospende la Siria.

In seguito ad atti di violenza commessi contro le missioni diplomatiche francesi in Siria, la Francia richiama a Parigi il suo ambasciatore.

**17-18 novembre:**

Riunione del Consiglio dei governatori dell'Iaea sul programma nucleare iraniano. Viene adottata una risoluzione che esprime profonda e crescente preoccupazione.

## Trimestre internazionale

### 18 novembre:

I ministri degli Affari esteri francese e turco si dicono favorevoli all'imposizione di nuove sanzioni contro il regime di Bashar al-Assad.

A Il Cairo ha inizio un'ondata di proteste contro il Consiglio supremo delle forze armate, al potere dopo la caduta di Hosni Mubarak.

### 19 novembre:

Saif al-Islam, uno dei figli di Gheddafi, viene arrestato dagli uomini del Cntl. La Cpi chiede che venga trasferito a L'Aja. Il giorno successivo viene catturato anche Abdullah al-Senussi, ex capo dei Servizi segreti.

### 20 novembre:

Elezioni politiche in Spagna. Il Partito popolare di Mariano Rajoy ottiene la maggioranza.

### 21 novembre:

Due autobus di pellegrini turchi di ritorno da La Mecca vengono colpiti in Siria.

Visita di Abdullah II di Giordania in Cisgiordania per incontrare Mahmud Abbas.

Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e il Canada annunciano nuove sanzioni contro l'Iran.

### 21-22 novembre:

Lucas Papademos e Mario Monti vengono ricevuti a Bruxelles dai presidenti della Commissione e del Consiglio.

### 23 novembre:

Il presidente yemenita, Ali Abdullah Saleh, firma a Riad un accordo sul trasferimento immediato dei propri poteri al vice-presidente Abed Rabbo Mansour al-Hadi in cambio dell'immunità. Le elezioni per la scelta del nuovo presidente dovrebbero avere luogo il prossimo 21 febbraio.

### 24 novembre:

Vertice italo-franco-tedesco a Strasburgo sulle misure che il nuovo governo italiano intende adottare per uscire dalla crisi.

Incontro a Il Cairo fra il presidente dell'Autorità palestinese, Mahmud Abbas, e il capo di Hamas, Khaled Meshal.

### 25 novembre:

Il Consiglio supremo delle forze armate egiziano nomina primo ministro Kamel el-Ganzoury, già primo ministro di Hosni Mubarak negli anni Novanta.

Elezioni per la formazione del nuovo Parlamento in Marocco, in base alla riforma costituzionale adottata a luglio. Si registra la vittoria del partito islamico moderato di Giustizia e Sviluppo.

### 26 novembre:

L'uccisione di alcuni soldati pachistani nel corso di un *raid* della Nato lungo i confini fra Pakistan ed Afghanistan irrita il governo pachistano, che decide di non partecipare alla Conferenza internazionale sull'Afghanistan del 5 dicembre.

### 27 novembre:

La Lega araba approva un pacchetto di sanzioni contro la Siria.

Il Parlamento iraniano approva la riduzione delle relazioni diplomatiche fra Teheran e Londra. Il 29 un gruppo di manifestanti prende d'assalto l'Ambasciata britannica a Teheran. Il 30 il governo britannico dispone la chiusura della propria Ambasciata nella capitale iraniana e chiede la chiusura dell'Ambasciata iraniana a Londra entro 48 ore. Diversi paesi europei richiamano il proprio ambasciatore per consultazioni.

Il ballottaggio delle elezioni presidenziali in Ossezia del Sud viene vinto da Alla Dzhioeva, non gradita a Mosca. La Corte suprema annulla il risultato elettorale per irregolarità e vieta alla vincitrice di ricandidarsi.

**28 novembre:**

In Egitto ha inizio il processo elettorale per rinnovare il Parlamento dopo la caduta del regime di Hosni Mubarak. Le votazioni si concluderanno nel marzo 2012.

In Yemen viene nominato primo ministro *ad interim* Mohammed Basindwa, uno dei leader dell'opposizione.

In seguito alla decisione del governo keniano di spiccare un mandato di arresto contro Omar al-Bashir, presidente sudanese ricercato dalla Cpi, il Sudan espelle l'ambasciatore keniano e richiama l'ambasciatore sudanese in Kenya.

Shimon Peres viene ricevuto ad Amman da Abdullah II di Giordania per discutere del processo di pace israelo-palestinese.

La Commissione internazionale indipendente sulla Siria del Consiglio dei diritti umani (Hrc) dell'Onu pubblica un rapporto sulle violazioni commesse dal regime siriano nel reprimere le manifestazioni. Sono documentati anche atti di violenza contro i bambini.

Elezioni presidenziali nella Repubblica democratica del Congo. Il 9 dicembre viene dichiarata la vittoria del presidente uscente, Joseph Kabila. Il risultato viene contestato da Etienne Tshisekedi, candidato dell'opposizione.

**28-29 novembre:**

Vertice annuale tra Ue e Stati Uniti a Washington. In agenda ci sono: la crisi dell'Eurozona, l'economia globale, le relazioni euro-americane, il cambiamento climatico, l'aiuto allo sviluppo, la Primavera araba, la situazione in Siria, il programma nucleare iraniano, il processo di pace in Medio Oriente.

**28 novembre-11 dicembre:**

A Durban la Conferenza sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite prevede di adottare un accordo sul clima entro il 2015.

**30 novembre:**

Le Banche centrali di Stati Uniti, Europa, Canada, Giappone, Gran Bretagna e Svizzera adottano un'azione concertata per aumentare la liquidità e sostenere i mercati finanziari.

La Turchia approva un pacchetto di sanzioni contro la Siria.

L'ex presidente della Costa d'Avorio, Laurent Gbagbo, viene trasferito a L'Aja per essere processato davanti la Cpi per crimini contro l'umanità. Il 5 dicembre l'imputato compare per la prima volta dinanzi alla Corte.

**30 novembre-2 dicembre:**

Al fine di avviare il disgelo fra il Myanmar e gli Stati Uniti, Hillary Clinton compie la prima visita di un segretario di Stato americano nel paese dal 1955. Oltre al presidente, Thein Sein, la Clinton incontra anche Aung San Suu Kyi.

**1 dicembre:**

L'Ue rafforza le sanzioni contro la Siria e l'Iran.

Il Parlamento europeo si esprime a favore dell'adesione della Croazia all'Ue, ma invita il paese a completare il processo di riforme giudiziarie e ad impegnarsi maggiormente nella lotta contro la corruzione.

**2 dicembre:**

Sessione speciale dello Hrc dell'Onu sulla situazione dei diritti umani in Siria. Viene adottata una risoluzione di condanna delle violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali perpetuate dalle autorità siriane.

## Trimestre internazionale

In un discorso davanti al *Bundestag* sulla situazione europea, la cancelliera Angela Merkel annuncia la prossima creazione di una Unione fiscale europea.

Incontro a Parigi fra David Cameron e Nicolas Sarkozy sulla crisi dell'Eurozona.

### **3 dicembre:**

La Serbia ed il Kosovo raggiungono un accordo, mediato dall'Ue, sulla gestione integrata dei confini.

### **4 dicembre:**

In Italia il governo Monti lancia un nuovo pacchetto di riforme fiscali ed economiche.

In Russia si tengono le elezioni per la Duma. Russia unita, il partito di maggioranza, scende al 49,5% dei consensi. Nei giorni successivi vengono organizzate manifestazioni di protesta contro Putin.

### **5 dicembre:**

Conferenza internazionale sull'Afghanistan a Bonn per delineare un piano di transizione in vista del ritiro delle truppe internazionali entro il 2014. Hamid Karzai chiede di prolungare il sostegno internazionale al paese per un altro decennio.

Angela Merkel e Nicolas Sarkozy si incontrano a Parigi per discutere della crisi dell'Eurozona e delle eventuali riforme da apportare ai trattati europei per rafforzare la disciplina finanziaria.

Standard & Poor's mette sotto osservazione 15 paesi dell'Eurozona, fra cui Francia e Germania, che rischiano il declassamento del *rating*.

La Siria acconsente all'invio di osservatori della Lega araba nel paese. La missione avrà inizio il 22 dicembre.

### **8-9 dicembre:**

I paesi dell'Eurozona lanciano un trattato sull'Unione di bilancio, finalizzato ad introdurre norme più rigorose in materia di bilancio e un maggior coordinamento delle politiche economiche. Fra i membri dell'Ue che non hanno adottato l'euro, solamente la Gran Bretagna si oppone al trattato, in quanto le nuove misure non difenderebbero gli interessi finanziari britannici.

La Croazia firma il trattato di adesione all'Ue.

### **9 dicembre:**

Visita a sorpresa di Ban Ki-moon a Mogadiscio.

### **12 dicembre:**

Visita del primo ministro iracheno, Nuri Kamal al-Maliki, alla Casa Bianca in vista dell'imminente conclusione della missione militare americana in Iraq.

### **13 dicembre:**

Il governo canadese annuncia il ritiro del Canada dal protocollo di Kyoto.

### **14 dicembre:**

Herman van Rompuy riceve Mahmud Abbas a Bruxelles.

### **15 dicembre:**

28° vertice Ue-Russia a Bruxelles. Tra i vari argomenti in discussione ci sono l'ingresso della Russia nel Wto e le recenti elezioni per la Duma.

Missione del presidente del Cnti, Mustafà Abdul Jalil, a Roma per discutere dei rapporti italo-libici dopo la caduta del precedente regime.

Gli Stati Uniti dichiarano ufficialmente la fine della missione americana in Iraq.

### **15-17 dicembre:**

8ª Conferenza ministeriale della Wto a Ginevra. La Russia entra a far parte dell'organizzazione, insieme a Montenegro e Samoa.

**18 dicembre:**

Muore Kim Jong-il, *leader* della Corea del Nord. Gli succede il figlio terzogenito, Kim Jong-un.

**19 dicembre:**

15° vertice Ue-Ucraina a Kiev. Tra i punti in agenda ci sono l'accordo di associazione Ue-Ucraina ed il caso della Timoshenko.

Il Liechtenstein entra a far parte dell'area Schengen.

**22 dicembre:**

In ritorsione all'approvazione da parte dell'Assemblea nazionale francese di una proposta di legge che punisce la negazione dei genocidi, fra cui quello armeno, la Turchia richiama l'ambasciatore turco a Parigi ed annuncia una serie di misure contro la Francia.

Serie di attacchi terroristici a Baghdad. Si contano una settantina di morti.

**25 dicembre:**

In Nigeria, il gruppo islamista radicale Boko Haram compie una serie di attacchi contro i cristiani.

**26 dicembre:**

Il presidente cinese Hu Jintao riceve il primo ministro giapponese Yoshihiko Noda per discutere della sicurezza nella penisola coreana dopo la morte di Kim Jong-il.

Kim Jong-un incontra una delegazione sudcoreana in visita a Pyongyang.

**28 dicembre:**

Il governo afghano e la China National Petroleum Corporation firmano un accordo petrolifero.

Le autorità iraniane annunciano la chiusura dello stretto di Hormuz se verranno adottate nuove sanzioni internazionali contro il programma nucleare del paese.

**29 dicembre:**

Gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita concludono un accordo sulla vendita di aerei militari.

**31 dicembre:**

Gli Stati Uniti rafforzano le sanzioni finanziarie contro l'Iran.